

## **AQUAE-Ecomuseo della Venezia Orientale**

L'ecomuseo riunisce i 22 Comuni della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale e individua nelle acque il motivo caratterizzante della sua identità. Fin dall'antichità l'insediamento dell'uomo in queste terre ha comportato la necessità di rapportarsi con l'acqua quale opportunità, minaccia, risorsa, stimolo all'ingegno. L'uso del plurale nel nome dell'ecomuseo sta infatti a indicare che l'acqua, in questa area di riferimento della Venezia Orientale, ha più forme tra fiumi, canali, bonifica, lagune e mare che rappresentano non solo il passato e il presente, ma anche un'importante sfida per un futuro sostenibile.

Tra gli obiettivi, l'ecomuseo intende coinvolgere attivamente le comunità locali (enti, associazioni, scuole, cittadini etc.) con un approccio intergenerazionale per un'azione partecipata e consapevole di promozione e conoscenza delle risorse, dell'identità delle terre della Venezia Orientale. Desidera inoltre valorizzare il patrimonio immateriale di saperi, esperienze, tradizioni anche attraverso il racconto delle persone del territorio e sviluppare, nel tempo, opportunità di ricerca che aiutino alla comprensione e conoscenza delle risorse materiali e immateriali dell'ecomuseo, ma anche allo sviluppo di modelli sostenibili per la loro gestione, valorizzazione e promozione.

L'Ecomuseo comprende i Comuni di Annone Veneto, Caorle, Cavallino-Treporti, Ceggia, Concordia Sagittaria, Cinto Caomaggiore, Eraclea, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Portogruaro, Pramaggiore, Quarto d'Altino, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto, Torre di Mosto.